

F R A N C E S C O S A N T O P I E T R O
N O T A I O

VIA SAN VITTORE 45 • 20123 • MILANO
TEL. 02.46.01.46 • FAX 02.46.93.808
fsantopietro@notariato.it



REPERTORIO N. 319 ----- RACCOLTA N. 216

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciassette del mese di maggio, alle ore tredici e minuti trentotto

17 maggio 2014 alle ore 13.38

In Sesto San Giovanni (MI), via Campari n. 23 presso i locali della Campari Academy.

Avanti a me Avv. Francesco Santopietro, notaio in Milano ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

È PRESENTE

- **DETTI Fiorenzo**, nato a Bereguardo (PV) il giorno 10 agosto 1952, residente a Pavia, piazzetta Morosi n. 5 di cittadinanza italiana, codice fiscale DTT FNZ 52-M10 A792A.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara di essere Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione non riconosciuta denominata

"Associazione Italiana Sommeliers della Lombardia - A.I.S.R.L.",

con sede legale in Milano (MI) Via Panfilo Castaldi n. 4, codice fiscale e Partita I.V.A. 04558230969, costituita con atto a rogito Dottor Paolo Sala, notaio in Milano, in data 8 ottobre 2004, Repertorio n. 184313, Raccolta n. 17054, atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano 4 in data 22 ottobre 2004 al n. 103441, Serie 1, e successivamente modificata con atto a rogito stesso notaio in data 4 settembre 2006 repertorio n. 190034/18451, debitamente registrato, e mi chiede di assistere, per la redazione del verbale relativo alla parte straordinaria, all'assemblea straordinaria degli associati della detta associazione, convocata, in seconda convocazione in questo luogo, giorno per le ore tredici, in seguito ad avviso di convocazione affisso nella sede sociale e pubblicato sul sito internet www.aislombardia.it, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Per la parte straordinaria:

1 Approvazione ed adozione della bozza di statuto di associazione regionale/territoriale, approvato dal Consiglio Nazionale dell'Associazione Italiana Sommelier in data 15/11/13, comportante tra l'altro, rispetto all'attuale statuto, precisazioni e modifiche della denominazione (art. 1), dello scopo sociale (art. 3), dell'art. 8 (modifiche statutarie), dell'art 4 (Patrimonio e quote associative), 5 (Categorie di soci), 6 (ammissione ed esclusione di soci), 7 (organi), 9 (bilancio), introducendo la previsione di attività vietate ai soci, di sanzioni e procedimenti disciplinari, di altre categorie di soci, di incompatibilità e decadenze delle cariche sociali, con precisazione degli articoli 10, 11, 12 e 13 e con adozione, quindi, del nuovo ed integrale testo di statuto.

La bozza di statuto è disponibile c/o la Sede Ais Lombardia, Via Panfilo Castaldi 4, Milano, e allegato alla presente.

Per la parte ordinaria:

1 Comunicazioni del presidente

2 Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013

3 Emolumenti Consiglieri e Revisori anno 2014

4 Varie ed eventuali

Io notaio aderisco all'invito e con questo verbale do atto che l'assemblea si

REGISTRATO A

MILANO 2

Il 30 maggio 2014

al n. 8169 serie 1T

Euro 200,00

svolge come segue.

L'assemblea, confermata la mia nomina per la redazione del verbale, nomina Presidente il comparente, signor DETTI Fiorenzo, il quale, constatata la presenza:

- di esso Presidente del Consiglio Direttivo;

- degli altri consiglieri signori MERLINI Luciano Leonardo, Segretario, MILANI Carlo, ABOU ELEYOUN Hosam Eldin, BORTOLOTTI Giovanni Luigi, CREMONESI Elisa, BOLANDRINI Elia, BERGAMINI Valerio e MONDINI Fabio Antonio, consiglieri, mentre sono assenti giustificati i consiglieri signori CESARI Nives, RONNIE PENATI Simone, CREMINATI Giovanni e RINALDI Giorgio;

- del Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei signori GUETTA Guido Ascer, Presidente, BOTTA Giancarlo e TRIDA Daniele, revisori;

- constata l'assenza del Consigliere Nazionale signor CASTELLETTI Luca;

- constata la presenza di numero ventitre associati su 4169 (quattromilacentosessantanove) aventi diritto di voto, e, precisamente, dei Signori Alessandro Caccia, Fiorenzo Dal Molin, Mario Cassola, Tea Bocchi, Anna Maria Jannone, Riccardo Semenza, Gloria Lillia, Carlo Conti, Adriana Camillo, Amalia Della Gatta, Sebastiano Baldinu, Nicola Bonera, Gianluca Goatelli, Giulio Papini, Barbara Palamara, Alessia Occhipinti, Roberta Zanetta, Loretta Zammarchi, Sara Scalvini, Marco Mauri, Luca Intelligente, Alessandro Franceschini, Mara Galli come da elenco analitico dei presenti che rimane agli atti sociali oltre ad un associato non avente diritto al voto, Signor Dario Fusero;

- verificata la regolarità della convocazione e della costituzione;

- accertata l'identità e la legittimazione dei presenti;

DICHIARA in seconda convocazione

l'assemblea validamente convocata e regolarmente costituita e, pertanto, idonea a deliberare sul predetto Ordine del Giorno, svolgendo il quale, illustra ai presenti i motivi che consigliano l'adozione del nuovo integrale testo di statuto, che viene illustrato articolo per articolo e nel suo complesso, soffermandosi in particolare sulle precisazioni e modifiche della denominazione di cui all'art. uno, dello scopo sociale (articolo tre), dell'articolo otto relativo alle modifiche statutarie, dell'articolo quattro relativo al patrimonio e quote associative, cinque relativo alle categorie di soci, sei relativo all'ammissione ed esclusione di soci, sette relativo agli organi, nove bilancio, introducendo altresì la previsione di attività vietate ai soci, di sanzioni e procedimenti disciplinari, di altre categorie di soci, di incompatibilità e decadenze delle cariche sociali, con precisazione degli articoli 10, 11, 12 e 13 e con adozione, quindi, del nuovo ed integrale testo di statuto.

Prende la parola il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti che, dopo un breve commento sullo statuto e sulle motivazioni che hanno portato a proporre l'adozione del nuovo integrale testo di statuto anche a nome dell'intero Collegio, esprime parere favorevole su tutto quanto posto all'ordine del giorno e su tutto quanto trattato dal Presidente.

Il Presidente dell'assemblea invita quindi l'assemblea a discutere e quindi a deliberare.

L'assemblea, ascoltato tutto quanto esposto dal presidente, dopo breve discussione, per alzata di mano, all'unanimità

DELIBERA

- di adottare il nuovo ed integrale testo di statuto, che viene approvato articolo per articolo e nel suo complesso e che di seguito si riporta integralmen-

te:_____

Art. 1 - Costituzione, sede, durata, territorio_____

È costituita con sede in Milano, Via Panfilo Castaldi 4, e con durata indeterminata l'Associazione Italiana Sommelier Lombardia, siglabile come AIS Lombardia._____

L'Associazione è costituita da Soci AIS che hanno eletto domicilio nella Regione Lombardia._____

L'Associazione è autonoma e indipendente da qualsiasi potere e organo sindacale e/o politico._____

Art. 2 - Scopo sociale e attività_____

L'Associazione non ha fini di lucro e ha lo scopo primario di qualificare la figura e la professione di Sommelier, nonché di valorizzare la cultura del vino e dell'enogastronomia._____

Essa svolge ogni attività di carattere culturale, didattico ed editoriale per promuovere la conoscenza e il consumo responsabile dei vini e di altre bevande alcoliche e per valorizzare l'enogastronomia, curando direttamente e nelle opportune sedi la preparazione professionale dei Sommelier e del personale docente._____

Promuove, anche in sede legislativa locale, l'introduzione della propria didattica nelle scuole di settore, nonché la valorizzazione e il riconoscimento della figura professionale del Sommelier._____

L'Associazione sostiene inoltre, direttamente e/o in collaborazione con altre Associazioni, Enti Pubblici e Privati, ogni iniziativa ritenuta utile e/o necessaria al raggiungimento dello scopo sociale._____

L'Associazione si riconosce integralmente nello spirito, nella sostanza, nelle direttive dello Statuto dell'Associazione Italiana Sommelier, della quale costituisce emanazione a livello locale._____

L'Associazione è pertanto costituita in conformità ai principi suggeriti dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Associazione Italiana Sommelier, ai quali deve uniformarsi. _____

Per il raggiungimento dello scopo sociale, l'Associazione svolge i Corsi di qualificazione professionale per Sommelier in conformità al Regolamento della_____ didattica nazionale._____

Può svolgere anche attività di carattere commerciale, purché sia accessoria, non prevalente e volta al raggiungimento degli scopi istituzionali dell'Associazione._____

Art. 3 - Categorie dei Soci_____

Tutti possono essere Soci._____

L'Associazione è costituita dalle seguenti categorie di Soci, tutti soggetti alle norme statutarie e deontologiche dell'Associazione Italiana Sommelier:_____

A) Socio_____

È Socio chi ha iniziato, e non completato, il percorso didattico AIS e chi condivide e intende sostenere gli scopi sociali, iscrivendosi all'Associazione Italiana Sommelier._____

B) Socio Sommelier_____

È Socio Sommelier la persona fisica che ha superato l'esame finale del percorso didattico AIS, oppure in possesso di titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero. L'equivalenza del titolo sarà giudicata e stabilita caso per caso dalla Giunta Esecutiva Nazionale dell'Associazione Italiana Sommelier._____

La menzione "Professionista" in aggiunta a quella di "Socio Sommelier" è di_____

sciplinata dal Regolamento di attuazione dello Statuto AIS.

C) Socio Sommelier Onorario

È Socio Sommelier Onorario la persona fisica che, per chiara fama, capacità ed esperienza, ha operato con successo nel settore vitivinicolo ed enogastronomico e chi, pur non operando in tale settore, si è reso particolarmente meritevole per l'opera svolta a favore dell'Associazione Italiana Sommelier. I Sommelier Onorari sono nominati e revocati a insindacabile giudizio della Giunta Esecutiva Nazionale dell'AIS e sono esonerati dal versamento della quota sociale.

D) Socio Sostenitore

È Socio Sostenitore la persona fisica, giuridica o l'Ente che, riconoscendo nelle finalità dell'Associazione Italiana Sommelier un motivo di promozione sociale, culturale ed educativo connesso con il rispettivo campo di attività economica, corrisponde le quote stabilite annualmente dal Consiglio Nazionale dell'AIS.

L'età minima dei Soci persone fisiche è diciotto anni.

Tutti i Soci hanno diritto di partecipazione alle Assemblee.

Hanno diritto di voto le persone fisiche che rivestono la qualità di Socio Sommelier Onorario e i Soci che abbiano pagato – entro il 28 febbraio dell'anno in corso – la quota associativa dell'Associazione Italiana Sommelier. Eventuali pagamenti effettuati dopo tale data consentono di acquisire e/o mantenere la qualità di Socio, ma non danno diritto di voto in Assemblea e nelle votazioni per il rinnovo degli organi sociali.

Qualora il Socio Sostenitore sia una persona giuridica o un Ente, può esercitare il diritto di voto tramite il suo legale rappresentante o persona dallo stesso espressamente all'uopo delegata.

Art. 4 - Ammissione ed esclusione dei Soci

Il Socio che aderisce all'Associazione Italiana Sommelier è automaticamente iscritto all'Associazione regionale/territoriale presso la quale si è iscritto per la prima volta.

L'iscrizione non è valida se contemporaneamente non è perfezionata l'iscrizione all'Associazione Italiana Sommelier.

La qualità di Socio si perde per morte, dimissioni, perdita dei diritti civili, mancato pagamento della quota sociale dell'AIS o a seguito di sanzione disciplinare di cui all'Art. 20, n. 4, dello Statuto sociale dell'Associazione Italiana Sommelier.

La qualità di Socio è intrasmissibile a qualunque titolo.

Art. 5 - Organi sociali

Gli organi dell'Associazione regionale/territoriale sono i seguenti:

A) Assemblea

B) Consiglio Direttivo

C) Presidente

D) Collegio dei Revisori dei conti

Nelle Assemblee e nelle riunioni degli organi sociali non sono ammesse deleghe da un Socio persona fisica ad altro Socio o a terzi.

I Soci e i componenti degli organi sociali non possono partecipare alle votazioni delle delibere che li riguardano anche indirettamente.

Art. 6 - Assemblea

L'Assemblea è formata dai Soci appartenenti alle categorie di cui all'Art. 3. È convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio Direttivo, per pubblici

proclami, mediante pubblicazione dell'avviso sulla rivista organo ufficiale dell'Associazione o mediante pubblicazione sul sito internet ufficiale dell'Associazione, da effettuarsi almeno 30 (trenta) giorni prima della data fissata per la riunione dell'Assemblea in prima convocazione.

L'Assemblea deve essere convocata quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo dei Soci, ai sensi dell'Art. 23 C.C.

L'Assemblea nomina il Presidente e il Segretario dell'Assemblea stessa.

Spetta all'Assemblea:

- fornire le indicazioni per l'attuazione degli scopi sociali;
- approvare la relazione del Presidente;
- approvare i bilanci annuali;
- modificare lo Statuto, se convocata per tale scopo;
- stabilire i rimborsi forfettari e gli eventuali compensi, nei modi meglio visti, per gli organi sociali.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà dei Soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei Soci presenti aventi diritto al voto. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice, tranne quelle relative alle modifiche statutarie e allo scioglimento dell'Associazione, per le quali è richiesta una maggioranza qualificata (Artt. 18-19).

Art. 7 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente regionale, dai Delegati di zona, nominati dal Presidente regionale entro 30 (trenta) giorni dalla sua elezione, da eventuali Consiglieri nazionali dell' AIS facenti parte dell'Associazione regionale/territoriale e da un Consigliere eletto ogni quattro anni dai Soci.

Il Consiglio Direttivo:

- determina la politica associativa nel territorio di competenza;
- indica le linee programmatiche dell'Associazione;
- autorizza tutti gli atti di gestione comportanti singolarmente impegni di spesa superiori a 10.000 euro.

L'Associazione può avere dei Responsabili di settore per le attività più importanti quali, ad esempio: didattica, stampa ed editoria, servizi di Sommelier, pubbliche relazioni, grandi eventi, ecc., nominati dal Presidente, sentito il parere del Consiglio Direttivo. I Responsabili di settore, qualora non rivestano la carica di Consigliere, partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo, se convocati, senza diritto di voto.

Art. 8 - Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti, attivi e passivi, con i terzi, nonché in giudizio.

Il Presidente:

- è eletto, ogni quattro anni, dai Soci;
- è di diritto Presidente del Consiglio Direttivo;
- nomina, ed eventualmente revoca con provvedimento motivato, i Delegati di zona;
- nomina gli eventuali Responsabili di settore, sentito il parere, non vincolante, del Consiglio Direttivo;
- convoca le riunioni del Consiglio Direttivo;
- stipula i contratti per conto dell'Associazione, previa deliberazione del Consiglio Direttivo;
- cura l'unità di indirizzo dell'attività associativa;

- provvede alla firma dei mandati di pagamento in base alle delibere del Consiglio Direttivo;

- compie tutti gli atti di gestione ad esclusione di quelli che comportino singolarmente impegni di spesa superiori a 10.000 euro.

Il Presidente dell'Associazione regionale/territoriale, in caso di suo impedimento temporaneo, è sostituito dal Vice Presidente.

Il Presidente può delegare parte delle sue competenze al Vice Presidente, oppure a uno o più Consiglieri.

Qualora, per qualunque motivo, venisse a mancare la figura del Presidente dell'Associazione regionale/territoriale, tutte le cariche regionali/territoriali automaticamente decadono e la Giunta Esecutiva Nazionale provvede a indire nuove elezioni nel più breve tempo possibile. Fino all'elezione del nuovo Presidente e alla conseguente nomina del nuovo Consiglio Direttivo, le funzioni di ordinaria amministrazione sono svolte dal Vice Presidente.

Qualora il Presidente, per obiettivo e prolungato impedimento o per negligenza grave, non fosse in condizione di svolgere il suo mandato, può essere destituito dalla sua carica dalla Giunta Esecutiva Nazionale. In tal caso decadono tutte le cariche regionali/territoriali e la GEN provvede a indire senza indugio nuove elezioni, prendendo i provvedimenti necessari per assicurare la continuità dell'attività associativa nell'Associazione regionale/territoriale, nominando, se del caso, un Commissario o affidando al Vice Presidente le funzioni di ordinaria amministrazione.

Art. 9 - Vice Presidente

Il Vice Presidente:

- è nominato dal Presidente;

- riveste di diritto la carica di Vice Presidente del Consiglio Direttivo;

- Sostituisce il Presidente, con i medesimi poteri, in caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente stesso

- può esercitare parte delle competenze del Presidente in base a precisa delega dello stesso.

Art. 10 - Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori dei conti:

- è eletto, ogni quattro anni, dai Soci;

- è composto da tre membri scelti tra i Soci in possesso di adeguati requisiti professionali;

- esprime il parere sul bilancio consuntivo ed esercita il potere di vigilanza, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

L'eventuale compenso del Collegio dei Revisori dei conti è stabilito dall'Assemblea. Possono essere inoltre previsti rimborsi delle spese sostenute nell'espletamento della carica.

I componenti del Collegio dei Revisori dei conti sono convocati alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, alle quali possono partecipare.

Art. 11 - Cariche sociali e assunzione di personale

I titolari delle cariche sociali rispondono del proprio operato, verso i Soci e l'Associazione, secondo le regole del mandato.

Per tutti i componenti degli organi sociali possono essere previsti rimborsi delle spese di viaggio documentate, comprese le indennità chilometriche, le spese non documentabili, entro un limite forfettario fissato dall'Assemblea, ed eventuali compensi, sempre stabiliti dall'Assemblea nei limiti previsti dall'Art. 10, comma 6, del Decreto Legislativo 460/97.

L'Associazione può assumere personale rispettando le normative vigenti. In caso di assunzione, i Soci che rivestono cariche sociali decadono immediatamente da queste.

Il Consiglio Direttivo può disporre compensi e rimborsi spese per attività svolte da terzi a favore dell'Associazione Italiana Sommelier.

Art. 12 - Patrimonio, entrate e bilanci

L'Associazione non ha fini di lucro, non ha e non intende avere per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale e intende essere retta e regolata, oltre che dal Codice Civile, dalla lettera c) Art. 73 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 e quindi dagli artt. 143 sgg. del Capo III del Decreto medesimo.

Il patrimonio è costituito:

A) dai beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;

B) da avanzi di gestione degli esercizi annuali e da eventuali fondi di riserva.

Le entrate dell'Associazione regionale/territoriale sono costituite da:

A) porzioni di quote associative obbligatorie versate annualmente dai Soci all'Associazione Italiana Sommelier e ristornate, per la quota stabilita dal Consiglio Nazionale, alle Associazioni regionali/territoriali. Detta quota di ristorno non può essere inferiore al 20% della quota versata all' AIS nazionale;

B) proventi derivanti dalla gestione dei Corsi di qualificazione per Sommelier;

C) proventi derivanti dai corrispettivi specifici e contributi supplementari collegati alla fruizione di prestazioni effettuate sempre in conformità alle finalità istituzionali;

D) proventi derivanti dalla prestazione di servizi e dallo svolgimento di attività, anche commerciale e non prevalente, svolte nei limiti consentiti dallo Statuto;

E) liberalità, contributi ed elargizioni in denaro.

I progetti dei bilanci, preventivo e consuntivo, predisposti dal Consiglio Direttivo, sono messi a disposizione, con i relativi allegati, ai Soci aventi diritto al voto entro i 15 (quindici) giorni liberi precedenti l'Assemblea, presso la Sede regionale/territoriale.

L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Ciascun esercizio sociale ha durata annuale coincidente con l'anno solare.

I bilanci sono approvati ogni anno dall'Assemblea dei Soci.

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Art. 13 - Distribuzione degli utili

Gli utili, gli avanzi, i fondi, le riserve, il capitale dell'Associazione non possono essere distribuiti agli associati sotto nessuna forma, salvo il caso in cui la loro destinazione o distribuzione siano imposte a norma di legge.

Art. 14 - Sanzioni e procedimenti disciplinari

Ogni violazione del presente Statuto, dell'eventuale Regolamento di attuazione e qualunque altra azione e/o omissione che leda la dignità e il prestigio e/o comunque produca danno di ogni genere e specie al singolo Socio e/o all'Associazione dà luogo all'applicazione delle sanzioni disciplinari contemplate nello Statuto dell'Associazione Italiana Sommelier, che sono irrogate a seguito del procedimento disciplinare previsto nello stesso Statuto.

Art. 15 - Attività vietate

I Soci dell'Associazione si impegnano a non esercitare attività in contrasto o in concorrenza con quelle dell'Associazione Italiana Sommelier.

Il Socio che incorra in tali mancanze sarà, su segnalazione, deferito al Consi-

glio Nazionale dell'Associazione Italiana Sommelier, che deciderà ai sensi dello Statuto dell' AIS.

È fatto divieto a chiunque di utilizzare il marchio, il logo e le insegne dell'Associazione Italiana Sommelier senza la preventiva autorizzazione scritta della Giunta Esecutiva Nazionale dell' AIS.

Art. 16 - Incompatibilità e decadenza dalle cariche sociali

Non possono rivestire cariche sociali:

- coloro che rivestono cariche sociali in altri Enti e/o Associazioni aventi scopi analoghi e/o affini a quelli dell' AIS;
- coloro che stanno scontando un periodo di sospensione ai sensi dello Statuto dell' AIS;
- coloro che sono stati espulsi ai sensi dello Statuto dell' AIS;
- gli inabilitati all'esercizio di un'impresa commerciale e gli incapaci ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa;
- gli interdetti dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- gli interdetti dai pubblici uffici;
- gli interdetti da una professione o da un'arte;
- gli interdetti legali;
- gli incapaci di contrattare con la pubblica amministrazione.

Art. 17 - Regolamento

L'eventuale Regolamento di attuazione del presente Statuto sarà approvato dal Consiglio Direttivo.

Art. 18 - Modifiche statutarie

Le proposte di modifica del presente Statuto possono essere presentate dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei Soci aventi diritto al voto. In tal caso il Consiglio Direttivo deve convocare un'Assemblea nel luogo che ritiene più opportuno, entro 6 (sei) mesi dalla presentazione delle proposte di modifica dello Statuto.

Per modificare lo Statuto occorre, in prima convocazione, la presenza e il voto favorevole di almeno due terzi dei Soci aventi diritto al voto, mentre in seconda convocazione occorre il voto favorevole di almeno due terzi dei Soci presenti, aventi diritto al voto.

Art. 19 - Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci.

Eventuali avanzi di liquidazione saranno devoluti a Enti e/o Istituzioni aventi finalità analoghe a quelle dell'Associazione o per fini di pubblica utilità.

Art. 20 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto, nonché dallo Statuto, dal Regolamento di attuazione e dal Regolamento elettorale dell'Associazione Italiana Sommelier, la presente Associazione è disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile, nonché dalle altre leggi e regolamenti vigenti.

Art. 21 - Conflitti di competenza

Sugli eventuali conflitti di competenza fra l'Associazione e l'Associazione Italiana Sommelier si pronuncia il Consiglio Nazionale dell' AIS.

Art. 22 - Entrata in vigore

Il presente Statuto entra in vigore al momento dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci."

L'assemblea, quindi, da atto che il testo dello statuto sociale aggiornato in

seguito all'odierna deliberazione è quello sopra riportato. _____

Dopo di che, null'altro restando da deliberare in merito alla parte straordinaria, e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea relativa alla parte straordinaria alle ore quattordici e minuti trentotto continuando l'assemblea per la parte ordinaria. _____

E richiesto io notaio ho redatto e ricevo questo atto, da me letto al componente, che lo approva, conferma e con me notaio sottoscrive alle ore quattordici e minuti trentotto. _____

Consta di tre fogli scritti con mezzi elettronici da persona di mia fiducia sopra undici pagine intere e sin qui della dodicesima e da me notaio completato a mano. _____

Firmato: Fiorenzo Detti _____

Firmato: Francesco Santopietro i.s. _____

* * * * *

Copia conforme all'originale, conservato nei miei atti, che si rilascia in carta libera per gli usi dalla legge consentiti. _____

Milano, 30 maggio 2014. _____